



NOI, INFORMIAMO

Invalidità permanente e legittimità del licenziamento

In caso di sopravvenuta infermità permanente del lavoratore, non c'è giustificato motivo di licenziamento a condizione che il lavoratore possa essere adibito a mansioni equivalenti o, in loro mancanza, anche a mansioni inferiori, purchè vi sia il consenso del lavoratore e dell'impresa.

La Corte di Cassazione precisa che l'assegnazione ad altra mansione deve tenere conto degli interessi del datore di lavoro e non deve portare a modifiche organizzative a danno di altri lavoratori.

Dai forza al sindacato, dai forza alla ULM